

Balneabilità



La balneabilità dei mari e dei laghi

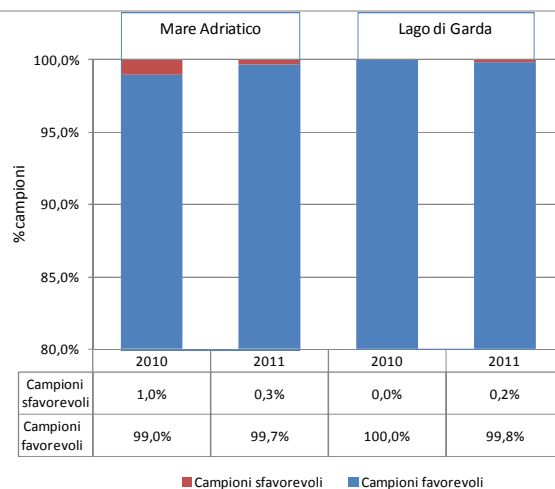
Il Veneto è una regione ricca di coste marine (circa km 150) e laghi, habitat di grande valore naturalistico e zone di forte richiamo turistico con importanti riflessi sull'economia locale. Basti pensare che, nel 2011 su 63.400.000 presenze turistiche del Veneto, 37.236.000 hanno infatti scelto una località di mare o di lago (59%).

Le cause ambientali

La qualità delle acque di balneazione è fortemente collegata alla qualità dei corsi d'acqua, agli scarichi ed alle pressioni diffuse sul territorio. Il Veneto è la Regione che più di altre presenta numerosi e importanti corsi d'acqua che scaricano a mare, tra questi le foci dei fiumi Po e sue ramificazioni, Adige, Brenta, Piave, Tagliamento, Livenza e Sile.

L'indicatore ambientale

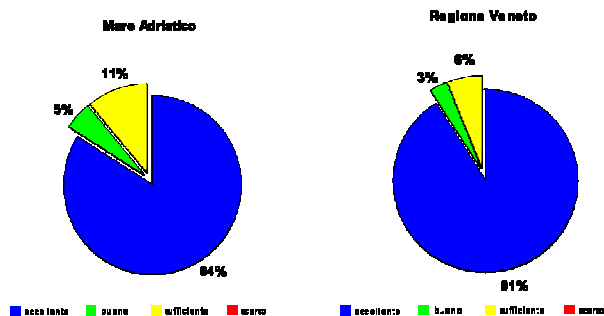
La recente normativa per la gestione della qualità delle acque di balneazione prevede che, durante la stagione balneare (15 maggio-15 settembre), ci sia almeno un controllo al mese ed uno prima dell'inizio della stessa stagione. A seguito dei controlli relativi agli ultimi 4 anni, la qualità delle acque viene classificata come: "eccellente", "buona", "sufficiente" e "scarsa", sulla base di 2 parametri batteriologici (Escherichia coli e Enterococchi intestinali). In caso di esito non favorevole di un'analisi viene data immediata comunicazione al Comune interessato per l'adozione dell'ordinanza di divieto di balneazione che potrà essere revocata a seguito di esito favorevole di una successiva analisi. L'indicatore "Esiti dei campioni per il controllo delle acque di balneazione" consente di formulare un giudizio sulla balneabilità durante la stagione e di classificare le aree di balneazione al termine di ogni stagione e per l'inizio della stagione successiva. Nel 2011 sono stati esaminati 1.175 campioni, 1.172 sono risultati conformi ai limiti di legge (99.7%). Per le zone interessate dai 3 campioni sfavorevoli (inquinamento di breve durata inferiore alle 72 ore) sono state adottate apposite ordinanze sindacali di divieto temporaneo di balneazione.



La balneabilità nel Veneto all'inizio della stagione 2012

All'inizio della stagione 2012 tutte le acque dei litorali destinati alla balneazione nel Veneto sono idonee alla balneazione. Dei 167 punti di controllo esaminati, 152 sono risultati di qualità "eccellente" (91%), 5 di qualità "buona" (3%) e 10 di qualità "sufficiente" (6%). Nessuno dei punti indagati è risultato di qualità "scarsa" (classificazione basata sui dati 2008 -2011). Nel **mare Adriatico**, dei 93 punti esaminati, 78 sono risultati di qualità "eccellente" (83.9%), 5 di qualità "buona" (3%) e 10 di qualità "sufficiente" (10.8%). Tutti i punti dei **laghi** (Garda, Santa Croce, Mis, Lago e Santa Maria) e dello specchio nautico di Albarella sono risultati di qualità "eccellente".

Classificazione delle acque di balneazione all'inizio della stagione 2012



Per il Veneto l'obiettivo della Direttiva 2006/7/CE – D.Lgs n. 116/2008 (acque di qualità almeno "sufficiente" nel 2015) è già raggiunto per la totalità delle acque di balneazione della Regione.

Come si controlla?

ARPAV esegue i controlli per la verifica dell'idoneità alla balneazione in 167 punti di controllo: 95 sul mare Adriatico, 1 sullo specchio nautico di isola di Albarella, 65 sul lago di Garda, 3 sul lago di Santa Croce, 1 sul lago del Mis, 2 sul lago di Lago e 2 sul lago di Santa Maria. I dati ottenuti vengono pubblicati nel sito internet di ARPAV e comunicati al Ministero della Salute.

Che cosa posso fare?

- Segnala scarichi sospetti, odori o colori fuori dal normale
- Prima di partire per le vacanze, consulta il bollettino sulla balneabilità (www.arpa.veneto.it)

Approfondimenti

<http://www.arpa.veneto.it/acqua/hm/balneazione.asp>